

FOGOLÂR FURLAN DI TORIN

Corso Francia, 275 b – 10139 TORINO – Tel/fax 0117723021

NEWSLETTER N. 80 del 30 Maggio 2011

Informativa telematica non periodica del Fogolâr Furlan di Torin e trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.

URL: <http://www.arpnet.it/fogolar> – E-mail: fogolar.torino@yahoo.it

Archeologia, Architettura, Agricoltura, Astronomia a STAFFARDA **AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE**

Fino a Domenica 12 giugno 2011

presso FOGOLÂR FURLAN DI TORINO – Corso Francia, 275 b - Torino



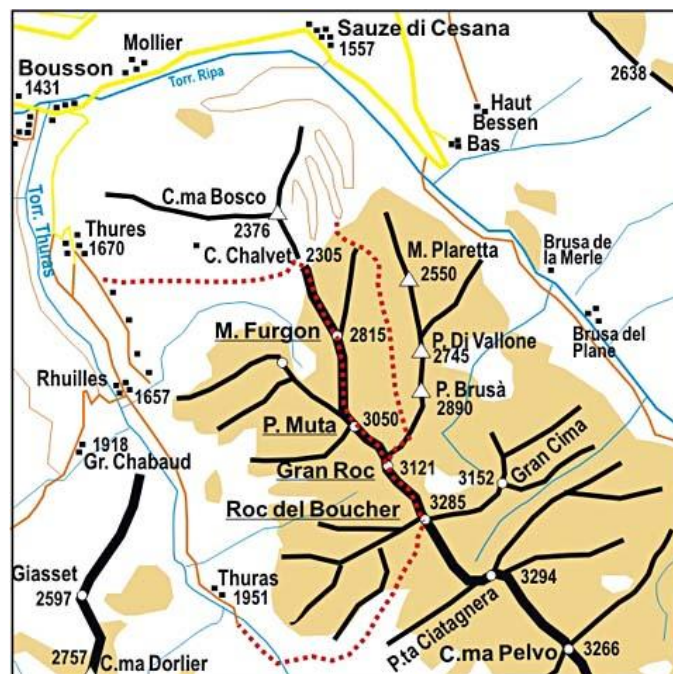
L'Associazione **Amici della Fondazione Ordine Mauriziano - onlus** presenta la mostra dal titolo sopra indicato. L'esposizione, realizzata collettivamente dai Soci dell'Associazione, proseguirà **fino a domenica 12 giugno 2011 e sarà visitabile con orario di apertura del Fogolâr**; chiuso il lunedì.

La mostra affronta, tra gli altri, i seguenti argomenti: *Cartografia della presenza umana nel Cuneese prima di Staffarda; Storia e Archeologia prima dell'Abbazia; Il commercio, l'architettura e la vita nell'Abbazia; Le spoliazioni avvenute a Staffarda; L'affresco dell'Ultima Cena nel Refettorio dei Monaci (di cui si propone un intervento di restauro).*

I Soci che si sono impegnati nel percorso sono: Bonello Valter, Busatto Mario, Crosta Angela, Della Mora Feliciano, Fois Anna Maria, Gamba Ivana, Invrea Marco, Figura Patrizia, Norio Alfredo, Polidori Roberto, Rebaudo Francesca, Zirafa Vera Milena.

DOMENICA 26 GIUGNO 2011

ESCURSIONE IN VAL THURAS (CESANA) - ALTA VAL PELLICE



PROGRAMMA

- **h. 7,00**, ritrovo al Fogolâr (corso Peschiera), oppure, per chi è più comodo, a Cesana, h. 8,30, dopo la rotonda dell'incrocio per il Sestriere. Proseguimento, sempre con mezzi propri, seguendo il percorso Torino-Susa-Cesana Km.91 (1,5 ore). Proseguimento per Bousson e **Thures**.

Inizio della escursione 1650 mt.; arrivo a 1950 mt. Durata escursione circa 2 ore. Arrivo al pianoro per il pranzo al sacco. Portare: Zaino - mantella - maglione o pail, scarpe da montagna.

Al ritorno merenda sinoira ai 3 Scalini di **Castel del Bosco**. Rientro in serata.

Prenotarsi al tel. cell. 3495366190 (Rolanda).

Note tecniche:

Percorso andata e ritorno su strada militare. Lunghezza: 3.400 + 3.400 metri. - Dislivello: 300 Mt. Tempo: 2 ore e 30 minuti.

Punti d'acqua: solo a Rhuilles. Difficoltà: nessuna - Punto di partenza: Rhuilles

Attenzione: non confondere Thures m. 1650, frazione tuttora abitata, con Thuras m. 1950, ultimo paese della valle, disabitato, incendiato e distrutto durante l'ultima guerra, che costituisce la nostra meta.

La passeggiata si volge interamente sulla strada militare che porta nell'**alta valle Thuras**. La borgata è situata su un terreno prativo pianeggiante, ai margini di un bosco d'aghifoglie, dove l'allargamento della valle offre un colpo d'occhio superbo sulla cresta Cima Clausi 3230 m. - Merciantaira 3293 m., ben visibile anche da Cesana.

L'itinerario che proponiamo contempla il **tragitto Rhuilles-Thuras**, tuttavia alcune varianti sono possibili, o potrebbero rendersi necessarie, nel caso la strada Thures-Rhuilles fosse chiusa al traffico. Da Cesana, con la strada che costeggia la Ripa arriviamo a Bousson. A 3,5 km. dalla partenza, alle riconoscibili costruzioni militari della caserma degli alpini, un bivio a destra con indicazione Thures ci porta su una strada in marcata pendenza. La percorriamo per circa due km. giungendo in vista del paese. Alla biforcazione abbandoniamo la strada asfaltata che ci porterebbe in Thures e continuiamo diritto, seguendo l'indicazione Rhuilles. L'asfalto lascia il posto allo sterrato ed in meno di due km. raggiungiamo il punto di partenza. Superiamo la borgata e posteggiamo immediatamente all'uscita, sullo spiazzo in corrispondenza della deviazione che porta a Chabaud.

E' possibile, ma non probabile, che la frazione Rhuilles non sia raggiungibile, a causa di un divieto di circolazione posto a 500 m. dal bivio di Thures, all'altezza di due piloni votivi (Pilone Salsa 1662 m.) e di un piccolo slargo. In questo caso la nostra meta si allontanerebbe di un km. e dovremo prevedere 20 minuti di marcia aggiuntiva per l'andata ed altrettanti per il ritorno. L'itinerario segue la strada militare sul lato sinistro, secondo il senso di marcia, del torrente Thuras.

In prossimità della cappella di Croix de la Plane 1714 m., un cartello geologico ci descrive il processo di formazione dell'acqua ferruginosa, abbondante nella zona e di cui superiamo due ruscelli, inconfondibili per la colorazione "ruggine" del letto. Al cartello della Regione ignoriamo la deviazione per Gr. Chabaud. Abbiamo percorso 1.200 metri. Siamo a quota 1.730.

Attacchiamo una serie di tornanti che ci permettono di guadagnare quota. All'ingresso nella pineta, superiamo, a destra, i resti ridotti alle fondamenta di una costruzione militare ed il percorso fin qui fatto, esce dal nostro campo visuale.

Immediatamente dopo si diparte un'evidente scorciatoia verso destra su un sentiero a fondo erboso. Può essere piacevole imboccarla, abbandonare la strada ed evitare un tornante, con il vantaggio di variare il ritmo di marcia. Riprendiamo poco dopo l'antica strada in corrispondenza di un pilone votivo a N.S. du Lau. Attraversiamo, su un ponte in cemento, il rio del Musia, ed il cartello della Regione ci dice che ci troviamo in località Pont de l'Asia. Ad un'ampia svolta a sinistra termina la balza iniziata ai primi tornanti, il bosco s'interrompe per dar spazio a



vasti prati e lo sguardo spazia sulla maestosa Val Thuras.

I resti di Thuras 1958 m., borgata bruciata nell'aprile del '44 ad opera dei nazifascisti, nel corso di un'azione di rastrellamento, li vediamo poco più avanti ed al ponte di legno, ora chiuso al transito sia automobilistico sia pedonale, troviamo la lapide a ricordo dei partigiani caduti nell'autunno dello stesso anno sotto al Col Thuras.

La nostra passeggiata ha qui raggiunto la meta, tuttavia a 2 km. si trovano le Grange di Thuras superiore 2071 m.

Sino a due/tre anni fa le costruzioni militari convertite in bergeria, che individuammo come le Grange Thuras, erano utilizzate da un margaro, durante la stagione estiva; poi, il graduale processo di spopolamento degli alpeggi, dovuto all'evoluzione dei sistemi d'allevamento verso forme più comode e redditizie, ha imposto le sue regole.

Dopo le Grange, superati alcuni contrafforti boscosi, si ha la visione dell'intera valle, selvaggia e priva di vegetazione sino al colle omonimo, che a 2.800 m. di quota ne delimita il confine con il Queyras francese.

Il rientro si effettuerà per lo stesso percorso d'andata, e ci richiederà 1 ora di tempo, con la piacevolezza del mutare il tipo di sforzo e la scenografia, che ha ora come sfondo lo Chaberton e le montagne del gruppo Sommeiller.

Iscrizioni 2011

Quota associativa: Socio Ordinario e Simpatizzante: € 70,00 - Socio familiare e Socio aggregato € 15,00.

NOTA IMPORTANTE:

- Vuoi ricevere in anteprima **notizie delle iniziative del Fogolâr?** Inviaci l'**indirizzo di posta elettronica (e-mail)**.
- Vuoi **far informare amici e conoscenti del Friuli** sulle iniziative del Fogolâr? Segnalaci la loro **indirizzo e-mail**.

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento. Chi intende far pervenire questa newsletter ad altri Soci e/o Amici e/o Simpatizzanti, invii un messaggio di posta elettronica a: fogolar.torino@yahoo.it

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un "periodico". Altresì essi non possono essere considerati un "prodotto editoriale" in quanto essi sono gratuiti e non pubblicati in forma cartacea.

=====